

## **PROTOCOLLO ACCOGLIENZA**

### **ANNO SCOLASTICO 2013-2014**

#### *INTRODUZIONE*

Questo documento nasce dall'esigenza di:

- riflettere su cosa significa accogliere a scuola;
- definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in merito all'accoglienza degli alunni

Per cercare risposte concrete alle esigenze del nostro Istituto in materia di accoglienza, ci è sembrato utile passare alla formalizzazione di un protocollo, sulla base delle indicazioni della pedagogia interculturale e della normativa vigente.

Questo documento intende presentare una modalità corretta e pianificata con la quale affrontare e facilitare l'inserimento scolastico degli alunni della nostra scuola.

Questo protocollo costituisce uno strumento di lavoro e come tale può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze e delle risorse delle scuole.

Lo scopo del lavoro è perciò orientare i comportamenti di tutto il personale, chiarire le prassi burocratiche e favorire l'instaurarsi di relazioni educativo-didattiche improntate su un'idea di accoglienza profonda e condivisa.

I destinatari finali dell'esperienza condotta risultano essere non solo gli alunni stranieri, ma tutti gli alunni iscritti e tutta la comunità educante.

Gli obiettivi previsti dalla formalizzazione del protocollo sono:

- fornire un supporto al lavoro del docente;
- rappresentare uno strumento orientativo per tutto il personale della nostra scuola;
- costituire un'opportunità di successo formativo per gli studenti;
- diventare fonte di condivisione e occasione di dibattito all'interno dell'Istituto;
- promuovere la scuola come luogo di convivenza democratica e pluralista.

## *COSA SIGNIFICA "ACCOGLIERE"*

*Accogliere* significa pensare a soluzioni e strategie nuove sia a livello amministrativo e organizzativo che educativo e didattico.

*Accogliere* significa conoscersi, per rispettare le diversità e le differenze, ma anche per far rispettare norme e regole condivise.

*Accogliere* significa dare visibilità alle diverse lingue e alle diverse culture

*Accogliere* significa stimolare alla ricerca e all'approfondimento di una didattica sempre più interculturale attraverso:

- l'analisi dei curricoli formativi
- l'analisi degli stili comunicativi
- la gestione delle differenze, delle identità e dei bisogni di apprendimento

Durante l'accoglienza si dovrà prestare molta attenzione ai bisogni degli alunni e mettere in atto atteggiamenti di ascolto. Grande importanza avranno la relazione e il contesto affettivo, che condizionano i futuri apprendimenti.

Si cercherà di individuare procedure di accoglienza e modalità operative di intervento, in tutti le scuole dell'Istituto, per evitare il più possibile ogni forma di improvvisazione.

A tal fine si è ritenuto opportuno fornire alcuni utili suggerimenti operativi da utilizzare durante l'accoglienza:

- 1.** Preparare gli alunni ad accogliere il nuovo compagno; ricordare che i compagni sono i protagonisti dell'accoglienza; presentare il compagno e presentarsi;
- 2.** predisporre il banco con un segno di benvenuto (il suo nome, un disegno dei compagni, un messaggio nella lingua madre nel caso si tratti di alunni stranieri...);
- 3.** rispettare i tempi degli alunni;
- 4.** accompagnare l'alunno nella scuola per riconoscere i luoghi importanti per la sua autonomia scolastica.

## NEL CASO DI INSERIMENTO DI ALUNNI STRANIERI

- Prestare molta attenzione alla comunicazione non verbale;
- utilizzare un linguaggio chiaro e semplificato, avvalendosi anche di immagini, del tono di voce e dei gesti nel proporre le varie attività;
- indicare l'inizio e la fine delle attività in modo da fornire punti di riferimento chiari;
- privilegiare, quando è possibile, la comunicazione a due o in piccoli gruppi;
- rispettare la fase del silenzio, non forzare i tempi della comunicazione;
- non sommergere l'alunno di messaggi, ma utilizzare poche espressioni ricorrenti e ben scelte che favoriscano l'interazione;
- accompagnare gli alunni nell'inserimento in classe con materiali bilingui (glossari, favole, dizionari) che favoriscano un approccio interculturale;
- un' accoglienza "amichevole" si può anche concretizzare nell'individuazione per ogni nuovo alunno straniero di un compagno italiano – o immigrato di vecchia data - che svolga la funzione di *tutor*, di "compagno di viaggio" specialmente nei primi tempi.

### **Anche a livello organizzativo e burocratico è fondamentale organizzare l'accoglienza pertanto:**

Al momento dell'iscrizione di un alunno di nazionalità straniera:

#### **Se l'alunno arriva direttamente dal paese di origine:**

- Compilare la regolare scheda di iscrizione nella segreteria della scuola;
- avvisare tempestivamente la funzione strumentale che tiene i rapporti con i docenti dei laboratori interni (dove presenti) e i referenti delle scuole, per l'organizzazione dell'accoglienza.

#### **ALUNNI CHE POSSONO FREQUENTARE IL PROGETTO ACCOGLIENZA** (Guastalla)

Gli alunni di età compresa tra i 9 e i 15 anni potranno essere inseriti nel Progetto Accoglienza e frequentare le lezioni presso il laboratorio di Guastalla. Se la famiglia acconsente, si procederà in base alle indicazioni contenute nel protocollo del progetto stesso depositato in segreteria.

## **ALUNNI CHE *NON POSSONO* FREQUENTARE IL PROGETTO ACCOGLIENZA** (Guastalla)

Per gli alunni di età compresa tra i 6 e i 9 anni, dopo l'iscrizione, si procederà con le seguenti modalità:

### **SCUOLA PRIMARIA DI VILLAROTTA**

Una volta avvenuta l'iscrizione, la segreteria la comunicherà tempestivamente alla funzione strumentale, che dopo aver organizzato l'accoglienza con gli insegnanti referenti, informerà la segreteria relativamente alla data di inizio della frequenza scolastica dell'alunno (la comunicazione può avvenire anche da parte dell'insegnante referente). Tale inizio dovrà avvenire nei giorni in cui sono previste le ore di compresenza destinate alle attività di accoglienza ed alfabetizzazione, per permettere alla scuola di ricevere il neo-arrivato in un ambiente a lui più favorevole e di attuare le prime osservazioni e valutazioni.

La segreteria avviserà la famiglia, se è necessario, attraverso il mediatore.

L'inserimento immediato dell'alunno in una classe effettuato dalla segreteria avverrà in base all'età anagrafica per il tempo necessario alla verifica della situazione iniziale sulla base della quale la commissione accoglienza stabilirà l'assegnazione alla classe definitiva.

### **SCUOLA PRIMARIA DI LUZZARA**

Una volta avvenuta l'iscrizione, la segreteria la comunicherà tempestivamente alla funzione strumentale, che organizzerà l'accoglienza insieme ai docenti referenti. La funzione strumentale o gli insegnanti referenti comunicheranno in segreteria la data di inizio della frequenza scolastica dell'alunno.

La segreteria avviserà la famiglia, se è necessario attraverso il mediatore. Tale inizio avverrà il più presto possibile nei giorni in cui è prevista la compresenza per le attività di accoglienza e alfabetizzazione così da consentire agli insegnanti di accogliere il neo-arrivato in un ambiente a lui più favorevole e di attuare le prime osservazioni e valutazioni.

L'inserimento immediato dell'alunno in una classe sarà effettuato dalla segreteria in base ai seguenti criteri:

- età anagrafica;
- numero di alunni delle classi (a parità di numero si seguirà l'ordine alfabetico per sezione);

- caratteristiche della composizione della classe.

L'inserimento immediato dell'alunno in una classe effettuato dalla segreteria avverrà in base all'età anagrafica per il tempo necessario alla verifica della situazione iniziale sulla base della quale la commissione accoglienza stabilirà l'assegnazione alla classe definitiva.

I docenti delle classi nelle quali è inserito un alunno neo-arrivato, potrebbero trovarsi nelle condizioni di dover accogliere un alunno per qualche giorno: tale situazione è provvisoria, ma non esonera i docenti stessi dalle responsabilità sull'alunno.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli alunni neo-arrivati alla Scuola Secondaria di primo grado frequentano il Progetto Accoglienza di Guastalla,

Una volta individuato, attraverso le prime prove ed osservazioni, il livello di partenza, gli alunni verranno inseriti in una classe, preferibilmente quella dell'età anagrafica, scelta tenendo conto del numero di alunni e delle caratteristiche della composizione della classe medesima. Si cercherà, in particolare, di destinare l'alunno alla classe che gli permetta di svolgere un percorso scolastico il più possibile completo e sereno.

Gli alunni che non sono stati ancora inseriti definitivamente nelle classi e che frequentano il progetto accoglienza, saranno inseriti al loro rientro da Guastalla, presso il laboratorio di italiano L2 (nelle giornate in cui sarà presente il docente).

## SCUOLA MATERNA

All'arrivo di un nuovo alunno, avvisare sempre la Funzione strumentale dell'Istituto.

### **Scuola dell'infanzia di Luzzara**

L'alunno viene assegnato alla sezione dalla segreteria, in base all'età anagrafica, sulla base dei posti disponibili. Quando la sezione è al completo (28 alunni) si procede inserendo i bambini anche nelle sezioni di età inferiore.

### **Scuola dell'infanzia di Codisotto**

Se non ci sono casi particolari, i neo arrivati vengono assegnati dalle docenti in una delle due sezioni miste mantenendo un equilibrio numerico fra le stesse.

## **Scuola dell'infanzia di Villarotta**

I neo arrivati sono assegnati alla sezione a seconda dell'età (se non si evidenziano problematiche particolari). Quando le sezioni sono miste si decide la collocazione migliore dopo un periodo di osservazione.

**In tutte le scuole, eseguita l'assegnazione alla sezione, i docenti effettuano un colloquio con i genitori dell'alunno e compilano un questionario con le informazioni che lo riguardano.**

**Al colloquio, se necessario, è presente la mediatrice.**

La commissione accoglienza della Scuola Primaria è costituita:

- dalla funzione strumentale
- dagli insegnanti delle classi coinvolte nell'inserimento degli alunni neo-arrivati;

La commissione accoglienza della Scuola Secondaria di primo grado è costituita:

- dalla funzione strumentale
- dall'insegnante del laboratorio linguistico di italiano L2
- dall'insegnante referente per la scuola media del progetto integrazione alunni stranieri di Guastalla

La commissione accoglienza **propone l'inserimento nella classe definitiva** in base ai criteri espressi nel protocollo e si riunirà:

- nella Scuola Primaria durante le ore di programmazione possibilmente nella stessa settimana in cui ha inizio la frequenza dell'alunno o in caso di impossibilità in quella immediatamente successiva;
- nella Scuola Secondaria di primo grado in orario non coincidente con l'orario di lezione per gli insegnanti coinvolti.

Una volta definita la classe, la funzione strumentale la sottoporrà alla valutazione del Dirigente Scolastico.

## **Se l'alunno arriva da un'altra scuola italiana**

- Anche per gli alunni stranieri che arrivano da altre scuole è necessario effettuare una valutazione iniziale, pertanto sarebbe opportuno, prima di decidere la sezione definitiva, farli frequentare per qualche giorno i

laboratori interni o utilizzare le ore di compresenza, per stabilire, con le stesse modalità, il gruppo classe più adeguato.

- Nel caso in cui l'alunno si dimostrerà con competenze linguistiche troppo limitate e avrà i requisiti per frequentare il laboratorio accoglienza di Guastalla, la funzione strumentale avviserà la segreteria di seguire la prassi come per gli arrivi direttamente dal paese di origine.

**Se l'alunno arriva dal suo Paese, ma aveva già frequentato la scuola di Luzzara negli anni precedenti**

- 1) Compilare la regolare scheda di iscrizione.
- 2) Avvisare tempestivamente la funzione strumentale che, dopo aver valutato la situazione insieme agli insegnanti della classe dove aveva frequentato l'alunno/a, decideranno dove inserirlo/a, privilegiando la classe di precedente appartenenza.
- 3) Se l'alunno/a ha i requisiti per frequentare il gruppo accoglienza, la funzione strumentale avviserà la segreteria di seguire la prassi come per gli arrivi direttamente dal paese di origine.

La commissione Intercultura